

TI_GERICHTE 52.2002.486 vom 8. Januar 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-01-08, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.2002.486

FR: TI_GERICHTE 52.2002.486 du 8 janvier 2003

IT: TI_GERICHTE 52.2002.486 del 8 gennaio 2003

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 10

giorni dalla notificazione della decisione, la persona interessata può adire il giudice, che decide con procedura semplice e rapida, regolata, di principio, dal diritto cantonale (art. 397d -397f CC). 2.2. Nel nostro Cantone il collocamento coattivo ordinario in una unità terapeutica riabilitativa (UTR) di una persona indicata all'art. 397a CC ha luogo per decisione della delegazione tutoria del comune di domicilio o, in caso di malattia psichica, del direttore del settore (psichiatrico) del luogo di domicilio (art. 20 cpv. 1 lett. b LASP). La decisione, motivata e corredata dal piano terapeutico (art. 21 LASP), è impugnabile alla CGASP dapprima (art. 50 cpv. 1 e 2 LASP) ed a questo Tribunale successivamente (art. 50 cpv. 3 LASP). 3. 3.1. _____, coniugata e madre di tre figli, è nata nel 1948. Come già accennato in narrativa, da anni soffre di una dipendenza da alcool e medicinali che l'ha portata ad essere ripetutamente ricoverata presso la CPC. Le decisioni 24 luglio 2001 e 18 ottobre 2002 della CTR 14 di _____ si inseriscono in questo contesto, aggravato da una situazione intrafamiliare conflittuale nella quale si muovono oltre tutto parenti stretti che osteggiano apertamente l'assistenza prestata alla ricorrente, interpretandola alla stregua di una mera ingerenza nei loro affari privati. Sta di fatto che l'incapacità della famiglia di gestire una problematica oggettivamente incontrollabile senza adeguati supporti specialistici e l'ostruzionismo praticato dalla famiglia stessa nei confronti delle istituzioni deputate a prestarle l'aiuto necessario hanno portato ad un aggravamento delle condizioni psicofisiche dell'insorgente, provocando il logico ed ineluttabile ricovero coatto disposto dalla CTR. 3.2. Nel giudizio qui impugnato, del 22 novembre 2002, la CGASP ha confermato il collocamento. L'autorità di ricorso di prime cure si è fondata in particolare sul referto peritale del proprio membro Dr. _____, il quale ha rilevato che nelle settimane precedenti l'internamento _____ era sempre più allo sbando, vittima di un graduale degrado psicosomatico e socio-familiare suscettibile di mettere in pericolo la sua sopravvivenza e l'incolumità di terzi. Il Dr. _____ ha confermato, sul piano diagnostico, la sussistenza di una psicopatologia mista caratterizzata da un grave disturbo di personalità borderline e da una dipendenza mista (etile e farmaci), aggiungendo che la prognosi clinico-esistenziale si era aggravata rispetto ad una pregressa osservazione. Per finire, il menzionato professionista ha condiviso la necessità del ricovero, stante la gravità dello scompenso attuale e la necessità di ridefinire in modo sostanziale tutta la presa a carico della paziente. Questa valutazione è stata sostanzialmente condivisa da tutti i medici che hanno avuto modo di esaminare la ricorrente e a dispetto di quanto si ostinano a sostenere i suoi famigliari è corroborata da elementi fattuali incontrovertibili, ove solo si

considerino le volte che _____ è stata vista aggirarsi ubriaca nelle strade di _____, i furti di alcolici commessi a danno di negozi e la guida in stato di ebbrietà di cui si è resa protagonista il 4 ottobre 2002 nonostante la revoca della patente. 4. La decisione impugnata deve essere senz'altro tutelata. Essa dimostra ampiamente ed in modo convincente che per il momento la ricorrente può essere convenientemente assistita, sia in termini protettivi che evolutivi, solo tramite il collocamento in un centro terapeutico residenziale. Quanto al suo eventuale rilascio, è indubbio che grazie alle cure prestate alla CPC lo stato di salute di _____ sta evolvendo positivamente. Come puntualizzato in sede d'udienza dagli attuali curanti dell'insorgente, per garantire il mantenimento di tale benessere al di fuori della CPC è tuttavia necessario instaurare una solida rete terapeutica d'intesa con tutte le figure implicate nel progetto. In altri termini e più esplicitamente, occorre che la famiglia _____ abbandoni l'attitudine ostruzionistica adottata in questi ultimi tempi e presa coscienza della delicatezza della situazione riprenda a collaborare schiettamente con medici ed istituzioni al fine di attuare un efficace programma di sostegno nel precipuo interesse della sua congiunta. 5. Sulla scorta delle considerazioni che precedono, il gravame, infondato, deve essere respinto. Il Tribunale rinuncia al prelievo di una tassa di giudizio (art. 50 cpv. 4 LASP). Per questi motivi, visti gli art. 397a ss. CC; 19, 20, 22, 45, 50 e 52 LASP; dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso è respinto. 2. Non si preleva tassa di giudizio. 3. Intimazione a: _____ Per il Tribunale cantonale amministrativo Il presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.